

## **LA CHIESA IN INDONESIA STRUTTURA**

### **Conferenza episcopale**

Konferensi Waligereja Indonesia (KWI),

#### **Presidente:**

Mons. Martinus D. SITUMORANG, OFMCap., vescovo di Padang

#### **Primo Vice-Presidente:**

Mons. Ignatius Suharyo HARDJOATMODJO,  
arcivescovo di Giakarta

#### **Secondo Vice-Presidente:**

Mons. Leo Laba LADJAR OFM, vescovo di Jayapura

#### **Segretario generale:**

Mons. Johannes M. T. PUJASUMARTA, arcivescovo di Semarang

#### **Nunzio apostolico:**

Mons. Antonio Guido FILIPPAZZI, Arcivescovo tit. di Sutri

La Conferenza episcopale opera attraverso una Presidenza e un Segretariato generale a cui fanno capo 14 Commissioni episcopali (Affari ecumenici e interreligiosi; Missione; Catechesi; Giustizia e Pace; Famiglia; Giovani: Laici; Comunicazioni sociali – KomSos - ; Liturgia; Migranti e Itineranti; Educazione: Sviluppo socio-economico; Seminari e Teologia); tre Dipartimenti; la Caritas Indonesia e l'Associazione Biblica Indonesiana (Lembaga Biblika Indonesia). Il sito della Conferenza è <http://www.kawali.org>

### **Le diocesi**

La Chiesa indonesiana è composta di cinque Province ecclesiastiche e un Ordinariato militare.

### **CRONOLOGIA SCHEMATICA DELLA CHIESA CATTOLICA**

**7° sec. d.C.** Tracce di una comunità caldea a Pancur (nord-ovest, Sumatra).

**XIV sec.** Tracce di una comunità nestoriana a Palembang (sud di Sumatra).

**1534** I portoghesi stabiliscono la prima missione cattolica sull'isola di Ternate (Molucche).

**1546** San Francesco Saverio si reca sulle Isole Sulawesi e alle Molucche (citta di Ambon).

**1562** I Domenicani iniziano l'evangelizzazione di Timor e Flores.

**1596** Arrivano gli olandesi, calvinisti. La religione cattolica resta

proibita fino al 1806.

**1605** Gli olandesi cacciano i portoghesi anche dalle Molucche, proibendovi il cattolicesimo.

**XVII-XVIII sec.** Sporadiche presenze cattoliche a Sumatra (Aceh, a nord, Pantai Barat, a sud), nel sud del Borneo, a Nusa Tenggara, Flores e a Giava.

**1807** Ritorno dei missionari cattolici. Viene creata la prima Prefettura a Batavia (Giakarta).

**1856** Le Suore Orsoline aprono una scuola a Giakarta.

**1863** Le missioni a Flores vengono affidate ai Gesuiti.

**1870** Le Suore Francescane di Heythuizen aprono un orfanotrofio a Semarang (Giava Centrale).

**1885** Le suore Belaskasihan aprono scuole a Padang (Sumatra Occidentale).

**1897** Padre Van Lith fonda una missione in Giava Centrale.

**1902** Nuove prefetture apostoliche. Le regioni orientali vengono affidate ai Missionari del Sacro Cuore.

**1905** Il Borneo è terra di missione dei Cappuccini.

**1911** Anche Sumatra è affidata ai Cappuccini.

**1913-14** L'evangelizzazione di Nusa Teggara e Flores è affidata ai Verbiti.

**1940** Consacrazione del primo vescovo indigeno.

**1942-46** Durante la guerra quasi tutti i missionari sono imprigionati o chiusi in campi di concentramento, in cui molti perderanno la vita.

**1961** La Santa Sede stabilisce la **gerarchia cattolica** e divide il territorio in sei province ecclesiastiche.

**1965** Il governo obbliga per legge tutti i cittadini a registrare la propria appartenenza ad una delle grandi religioni riconosciute: islam, buddhismo, induismo, protestantesimo e cattolicesimo.

**1967** Mons. Darmowujono diventa il primo cardinale indonesiano.

**1970** L'Episcopato indonesiano emana le prime direttive che fissano il comportamento dei cattolici nella società indonesiana basata sui cinque principi del *Pancasila*.

**1978** Il governo emana due decreti: il primo proibisce la propaganda religiosa intrapresa per "attirare conversioni"; il secondo stabilisce che ogni aiuto (materiale o di personale) proveniente dall'estero deve ottenere il benestare del Ministro per gli Affari religiosi, che è sempre musulmano. Nello stesso anno il governo decide che nessun nuovo missionario straniero, di qualunque religione, potrà entrare in Indonesia. Nel contempo si chiude la porta all'ingresso di nuove Chiese protestanti.

**1983** Cresce l'ostilità dei movimenti fondamentalisti musulmani contro le Chiese cristiane, ritenute troppo efficienti ed organizzate. La

Chiesa indonesiana invia per la prima volta propri missionari all'estero: sono alcuni membri della Società del Verbo Divino in Papuaia (Nuova Guinea).

**1985** Non vengono più rinnovati i visti ai missionari già residenti in Indonesia: nel giro di due anni 700 persone sono costrette a partire. Chi resta deve chiedere la nazionalità indonesiana, con cambio del passaporto.

**9 ottobre 1989 Papa Giovanni Paolo II visita l'Indonesia** facendo tappa a Giakarta, Giava, Flores, Timor Orientale (44° viaggio apostolico internazionale a Seul, Indonesia e Mauritius).

**23 ottobre 1990** Il Ministero dell'informazione ritira il permesso di pubblicazione al settimanale cattolico indonesiano "The Monitor". Il quotidiano più diffuso in Indonesia resta il cattolico "Kompas", che supera ogni giorno il mezzo milione di copie.

**3-13 novembre 1991** Assemblea triennale della Conferenza episcopale indonesiana. Vengono confermati presidente il Gesuita mons. Julius Darmaatmadja, arcivescovo di Semarang, e segretario il Cappuccino mons. Martinus Dogma Situmorang, vescovo di Padang.

**2001** Viene lanciato il sito della Conferenza episcopale indonesiana.

**2005** Grande Assemblea della Chiesa cattolica indonesiana sul tema "Alzati e cammina: la Chiesa costruisce una nuova civitas per la Nazione". Tra le raccomandazioni finali la difesa dei principi costituzionali della Pancasila su cui si fonda lo Stato.

**Febbraio 2009** Forum sulla Dottrina sociale della Chiesa per i candidati cattolici alle elezioni politiche del 2009.

**2011** Nuove tensioni religiose tra cristiani e musulmani nelle Molucche e in altre parti dell'Indonesia.